



Via Libertà - 88841 Isola Di Capo Rizzuto(kr) - Cod. Mecc. KRIC83100L- C.F.:91045440798 e-mail [kric83100l@istruzione.it](mailto:kric83100l@istruzione.it) Pec. [kric83100l@pecistruzione.it](mailto:kric83100l@pecistruzione.it) Tel.0962 1722904 Sito Web: [www.ickarolisola.cr.edu.it](http://www.ickarolisola.cr.edu.it)

## DELIBERA N. 07

### Verbale n. 5 del Consiglio d'Istituto del 7 luglio 2025

Il giorno 7 luglio 2025, alle ore 15:30, con convocazione redatta a norma dell'art. 1 del Regolamento Tipo diramato dal Ministero della P.I. con circolare 16 aprile 1975 n.105, che disciplina il funzionamento amministrativo - contabile delle istituzioni scolastiche, negli uffici di Presidenza di Via Libertà, si è riunito il CONSIGLIO di ISTITUTO.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta e valida la seduta ed invita a deliberare.

....Omissis.....

**7° punto all'O.d.G.: criteri per la formazione delle classi, per l'assegnazione dei docenti ai plessi/alle classi, per la formulazione dell'orario a.s. 2025/26;**

la Dirigente propone al Consiglio d'Istituto di deliberare i criteri per la formazione delle classi, l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi, e la formulazione dell'orario per l'anno scolastico 2025/2026, così come di seguito riportato:

#### 1. Scuola Infanzia:

- le sezioni dovranno essere formate ripartendo equamente: maschi e femmine, alunni stranieri, alunni disabili, alunni segnalati e/o seguiti dai servizi sociali e anticipatari;
- si formeranno prioritariamente sezioni a tempo lungo omogenee per età (anticipatari/3 anni - 4/5 anni), a parità di questa condizione, le sezioni formate dagli alunni più piccoli saranno costituite da un numero complessivo inferiore rispetto alle altre;
- gli alunni con bisogni educativi speciali saranno accolti nelle sezioni acquisendo il parere dell'equipe socio-psico-pedagogica che segue il bambino;
- le iscrizioni degli alunni anticipatari saranno prese in considerazione solo dopo aver accolto tutte le domande degli aventi diritto che hanno presentato regolare iscrizione nei termini e comunque i bambini saranno accolti in base alla capienza delle sezioni o dei plessi;
- per i bambini che presentano domanda di iscrizione in corso d'anno si terrà conto dei criteri stabiliti al punto b), previa valutazione del Consiglio di sezione;
- l'alunno depennato/ritirato, che volesse riprendere la frequenza nell'Istituto, dovrà formalizzare una nuova iscrizione. Se il numero dei frequentanti lo consentirà, sarà accolto nella ex sezione o nel plesso, in caso contrario, la domanda seguirà l'iter indicato al punto a).

Il Dirigente scolastico si riserva di prendere in considerazione situazioni di particolare gravità, di particolari problemi dichiarati dai genitori e/o dall'equipe socio-sanitaria e tutelate dalla riservatezza d'ufficio.

#### 2. Scuola Primaria:

- in ciascuna classe si prevederà un'equa distribuzione di bambini con disabilità, bambini seguiti dall'ASP e/o dai Servizi sociali, bambini stranieri e di diversa etnia, maschi e femmine;
- si terrà conto di tutte le indicazioni, anche quelle relative alle competenze acquisite e a difficoltà relazionali emerse, fornite dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia frequentata, dall'ASL e dai Servizi Sociali dell'Ente Locale;
- equilibrio, nella suddivisione dei bambini, tra coloro che sono anticipatari;
- suddivisione tra le varie classi dei bambini che hanno frequentato Scuole dell'Infanzia di altri comuni o di altre realtà;
- suddivisione tra le varie classi dei bambini che non abbiano mai frequentato la Scuola dell'Infanzia;



- f. valutazione della collocazione dei fratelli e/o gemelli nella medesima classe o in classi separate, in accordo con la famiglia.

Altre tipologie di istanze, con richiesta di particolari motivazioni, saranno valutate direttamente dal Dirigente scolastico in collaborazione con il personale di segreteria.

### **3. Scuola Secondaria di Primo Grado:**

- formazione di gruppi classe eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle abilità conseguite al termine della scuola primaria, tenendo conto, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola primaria e/o degli elementi segnalati dai relativi docenti;
- equilibrio fra il numero dei maschi e delle femmine, se possibile;
- equa distribuzione degli alunni diversamente abili nelle varie classi;
- equa distribuzione degli alunni stranieri e di diversa etnia nelle varie classi;
- richieste particolari dei genitori, (sezione frequentata da fratelli o sorelle nell'a.s. precedente, inclusione nella classe frequentata da altri alunni per particolari esigenze, indicazione della sezione).

La Dirigente si riserva di prendere in considerazione situazioni di particolare gravità, di particolari problemi dichiarati dai genitori e/o dall'équipe socio-sanitaria, tutelate dalla riservatezza d'ufficio.

Eventuali spostamenti tra classi prime richieste dai genitori o proposte dai docenti saranno effettuati dal Dirigente scolastico sentite le motivazioni addotte dai proponenti.

Per quanto concerne i criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi/alle classi saranno soddisfatti i seguenti ordini di priorità:

- docente di ruolo nell'istituto secondo l'ordine della graduatoria interna;
- docente trasferito nel primo anno di docenza, secondo ordine di punteggio nell'istituto;
- docente con incarico annuale.

Si terrà conto, a norma di legge, nell'assegnazione del plesso del possesso da parte del docente dei benefici concessi dalla L.104/92.

In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico – didattico degli studenti, rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione di singoli docenti, pertanto il dirigente può derogare dall'applicazione di tali criteri motivando le sue scelte.

La Dirigente propone i seguenti criteri per la formulazione dell'orario scolastico, che dovrà essere funzionale all'attività e al benessere degli alunni:

- distribuzione equa delle discipline nella giornata (tra discipline operative e non);
- distribuzione equa di prime e ultime ore tra docenti;
- adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche, alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo.

Per la formulazione dell'orario per le classi quarte e quinte della scuola primaria verrà prestata particolare attenzione alla distribuzione delle ore di attività motoria all'interno dell'intera settimana ciò per consentire l'espletamento dell'attività motoria in modo ottimale, proficuo e all'interno della palestra<sup>1</sup> a tutti gli alunni delle sezioni interessate.

La Dirigente ha sottolineato la necessità di superare, per la formazione dei gruppi classe, la distinzione di provenienza<sup>2</sup> degli alunni.

A tal riguardo, il Presidente del Consiglio d'Istituto, pur condividendo a pieno la necessità dell'unificazione *"reale e non di fatto"* dei due ex Istituti Scolastici, ha evidenziato:

- la necessità di non pesare sui bilanci economici famigliari per l'acquisto dei nuovi testi derivante da una sostituzione, in un'unica soluzione, di tutti i libri di testo;
- che sarebbe auspicabile una procedura graduale - della durata di un biennio scolastico - per l'unificazione dei testi;

<sup>1</sup> Una per ogni plesso

<sup>2</sup> Istituto scolastico prima dell'accorpamento



- l'opportunità di consentire alle famiglie, che hanno più figli, di poter utilizzare, anche per i minori, i testi che sono già stati acquistati per i figli maggiori;

ha proposto, al fine di contemperare alle necessità di cui sopra, di tener conto per la formazione dei gruppi classe, delle preferenze espresse dai genitori in ordine alle sezioni che già furono degli ex Istituti in parola.

La Dirigente ha condiviso tale proposta del Consiglio.

La Dirigente informa i membri del Consiglio che nell'organico di diritto assegnato allo Scuola l'USR ha previsto, per la Scuola Secondaria di Primo Grado, l'insegnamento della lingua spagnola per due classi prime a fronte di otto totali. A tal proposito, premesso quanto sopra e considerato che le richieste dell'apprendimento della lingua spagnola, rilevate dalle iscrizioni, sono circa il doppio rispetto al numero di alunni da poter ammettere a tale percorso, sarà necessario sorteggiare, tra gli alunni richiedenti, due gruppi classe, (20/22 alunni per gruppo) ai quali saranno poi abbinare le sezioni sorteggiate una tra quelle dell'ex Istituto "Wojtyla" e la restante tra quelle dell'ex Istituto "G. da Fiore", di cui fa parte anche la sezione del plesso di Le Castella. Allo stesso modo si procederà per abbinare i restanti gruppi classe alle restanti sezioni dell'Istituto.

### **Il Consiglio d'istituto**

previa trattazione e nella considerazione che pur condividendo a pieno la necessità dell'unificazione *"reale e non di fatto"* dei due ex Istituti Scolastici, per quanto concerne la scuola Secondaria di Primo Grado ravvisa:

- la necessità di non pesare sui bilanci economici famigliari per l'acquisto dei nuovi testi derivante da una sostituzione, in un'unica soluzione, di tutti i libri di testo;
- che sarebbe auspicabile una procedura graduale - della durata di un biennio scolastico - per l'unificazione dei testi;
- l'opportunità di consentire alle famiglie, che hanno più figli, di poter utilizzare, anche per i minori, i testi che sono già stati acquistati per i figli maggiori;
- di tener conto per la formazione dei gruppi classe, delle preferenze espresse dai genitori in ordine alle sezioni che già furono degli ex Istituti in parola.

### **delibera all'unanimità - Delibera n. 7**

i criteri per la formazione delle classi, per l'assegnazione dei docenti ai plessi/alle classi e per la formulazione dell'orario a.s. 2025/26 per come sopra integralmente riportati; esprime riserva sulla formazione dell'orario delle classi quarte e quinte della scuola primaria la cui discussione si rinvia al prossimo consiglio.

Di disporre la pubblicazione all'albo e l'inserimento nel sito Web del presente atto.

....Omissis.....

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse, entro il quindicesimo giorno dalla data della pubblicazione della presente all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

### **Segretario verbalizzante**

Prof.ssa Giuseppina CRISTOFARO

IL PRESIDENTE  
Sig. Vincenzo Pescatore